

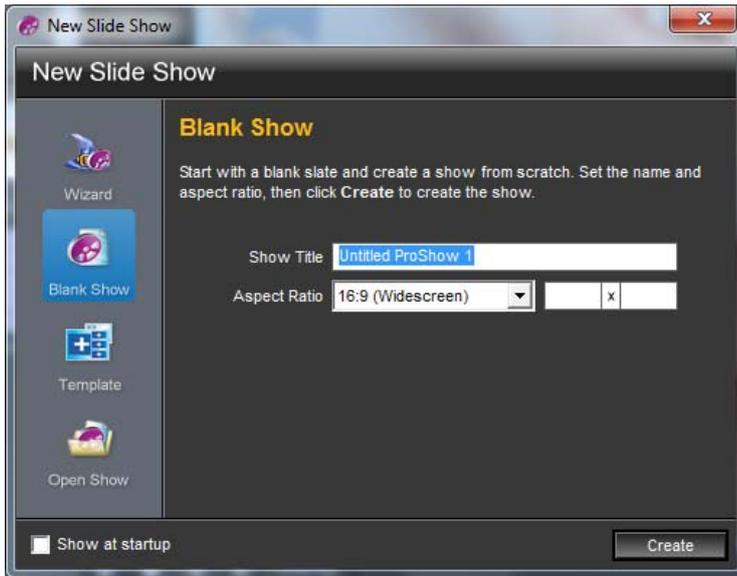
LEZIONE 2

PROSHOW - prima lezione

Prima ancora di aprire Proshow pensiamo al progetto del video che faremo, quindi:

- creare una cartella sul Desktop alla quale daremo il nome di Primo video
- nella cartella salvare l'immagine o le immagini facenti parte del video (tutte)

Aprire Proshow e ci troveremo davanti alla sua schermata una finestra come questa:



nella casella selezionata sovrascriveremo il titolo del nostro video: Bimbo bello

Controllare che nella casella Aspect Ratio (*formato dello schermo*) ci siano le misure che vediamo, ossia 16:9 con il quale si ottiene una visione a schermo intero.

Premere quindi il pulsante Create.

La schermata successiva deve essere come questa:

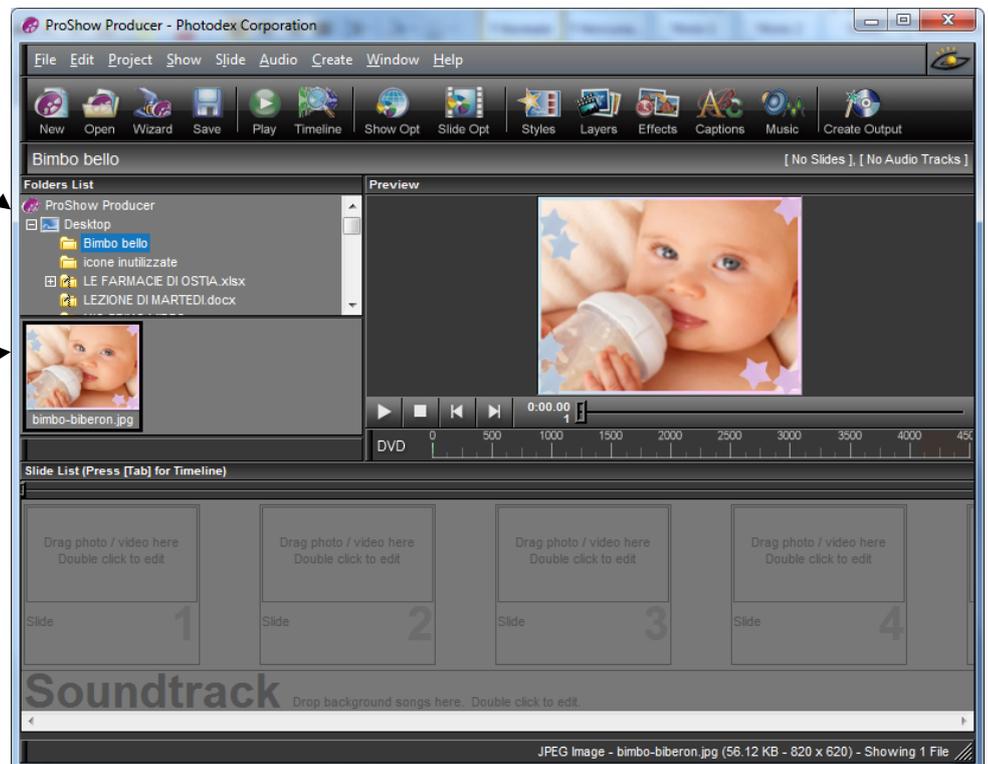
Nella zona delle cartelle si deve

vedere il Desktop con tutta la sequela delle cartelle sotto. Visualizziamo la nostra e apriamola. Nella zona "anteprima" —

dovranno essere visibili le miniature delle foto che vi abbiamo messo dentro in precedenza.

Osserviamo con occhio molto attento la figura: non deve mancare nulla di quanto ci sia qui.

Da qui inizia la nostra creazione.



Trasciniamo la foto dalla nostra cartella (visibile nella zona Anteprima) fino alla diapo N.1 che è la prima della lunga traccia rappresentata nella Slide List. Più sotto vediamo la lunga traccia Soundtrack dove andrà la musica con lo stesso sistema delle foto. Visualizzando la foto notiamo che necessita di un fotoritocco in Photoshop. Senza chiudere Proshow apriamo il nostro Photoshop, apportiamo tutte le modifiche necessarie facendo attenzione poi a:

salvarlo con lo stesso nome e la stessa estensione nella stessa cartella Primo video.

Se per caso, durante il fotoritocco abbiamo dovuto aggiungere livelli o comunque modificare notevolmente la nostra foto tanto da ritrovarcela al momento del *salvataggio* (Ctrl+S) con l'estensione PSD, faremo attenzione a ridarle nome ed estensione di partenza e, quando il sistema ci chiederà se... vogliamo sostituirla a quella originale nella cartella, la nostra risposta sarà **sì**.

Tornando in Proshow avremo la gradita sorpresa di trovare il file già modificato al suo posto di prima.

Ora dedichiamoci agli effetti offerti dal programma.



Apriamo la prima diapo inserita al numero 1 con due clic. Apparirà così:

Studiamoci bene questa finestra a partire già dall'alto, dai menu.

Ci troviamo nel menu "Effects" visibile, di colore azzurro e parleremo di questo.

Questo menu ha due sottomenu: Motion Effects e Adjustment Effects.



Notiamo le due finestre in alto, la prima a sinistra corrisponde alla sezione Starting Position che vediamo a lato.



La seconda finestra corrisponde alla sezione Ending Position che vediamo a sinistra.

Ognuna di queste finestre regola i movimenti, gli ingrandimenti, le rotazioni dell'immagine dall'inizio alla fine della sua apparizione nella diapositiva.



Nella finestra dei Layers (livelli) all'estrema sinistra vediamo l'immagine o le immagini che vi abbiamo caricato.

I segni più e meno ci permettono sia di aggiungere altre immagini nello stesso livello, sia di rimuoverle.

Le frecce invece ci permettono di movimentare la disposizione delle immagini nel livello.

Quindi nella stessa diapo possono trovare posto tutte le immagini che vogliamo, sfondi compresi.

Torniamo agli effetti della nostra immagine.

La rotellina del mouse girata verso l'alto ingrandisce l'immagine anche senza farlo manualmente nello Zoom della relativa sezione.

Ora vediamo la finestra Slide Options modificata con gli effetti apportati all'immagine (pag 4). La rotazione è stata data solo alla seconda finestra, quindi in uscita e non in entrata dove l'effetto - per una sola diapo - sarebbe risultato non abbastanza evidente. Cer-

chiamo di coprire tutto lo sfondo con l'immagine dal momento che è nero.



In questa finestra si possono ottenere i movimenti più sofisticati ed elaborati. Per ora ci accontenteremo di accettare le modifiche che vi abbiamo apportato cliccando sul pulsante OK.

Premiamo il pulsante Play nella schermata grande per far partire il video. Risulta troppo veloce, difatti il tempo



settato di 3.0 secondi non va bene. Aumentiamo il tempo cliccando sul numeretto. Come si vede, Proshow è personalizzabile al massimo e come programma estremamente duttile.

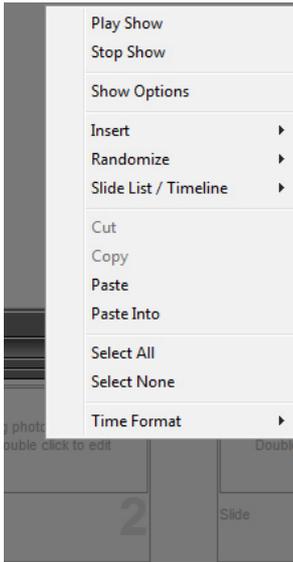
Ora impariamo a impostare un effetto di transizione anche se raccomandando vivamente di non esagerare con questi effetti che creano del peso inutile agli effetti del video finale. Ma bisogna conoscerli.

Cliccare sul pulsante delle transizioni, posto tra una diapo e l'altra.

Nella finestra che si apre scegliere "Themed" dalle categorie, e quindi scegliere la transizione "Wedding Classic".



Apparirà un gradevole effetto di sfumatura con movimenti diagonali.



Ora vogliamo aggiungere una nuova diapo conclusiva e senza immagine, con lo sfondo nero. Poggiamo il dx sulla diapo 2 e, nella finestrella grigia che appare scegliamo Insert e Blank Slide.

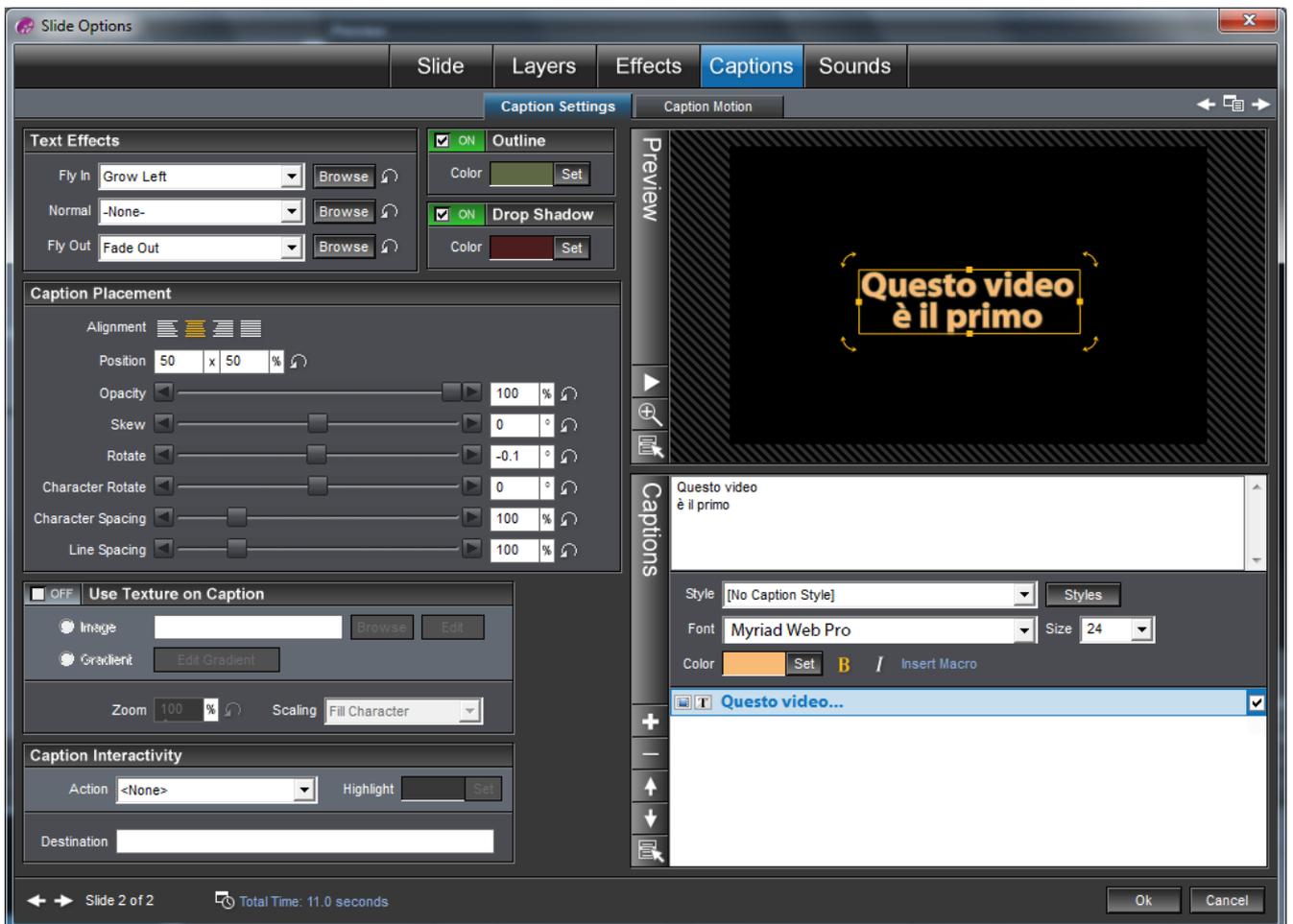
Per poter scrivere dentro questa diapo clicchiamola 2 volte, si apre come quella precedente ma questa volta il nostro menu sarà "Captions". Il menu Captions ha due sottomenu:



Caption Settings e Caption Motion.

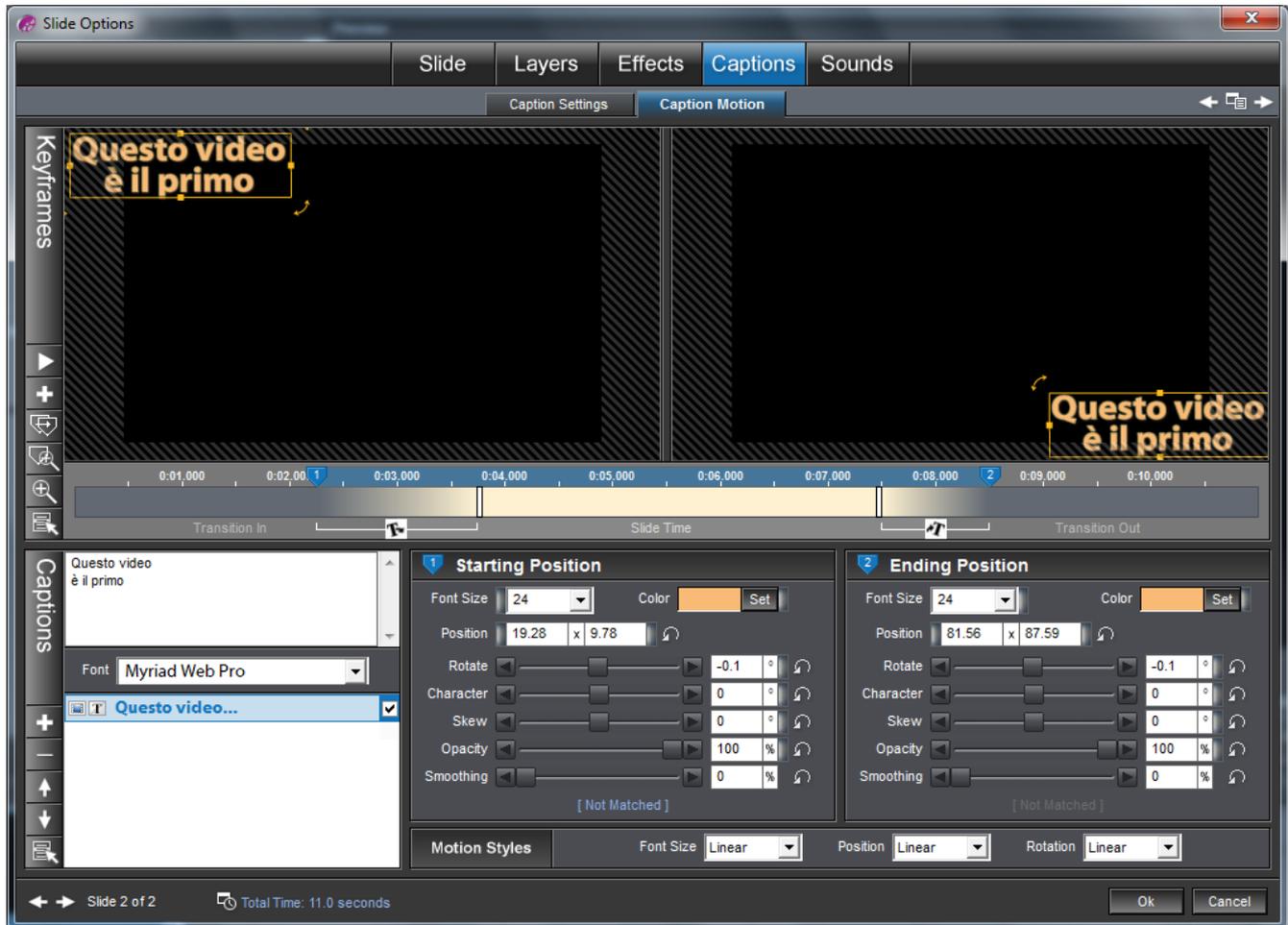
Osserviamo tutta la finestra ricchissima di opzioni:

sotto la finestra vediamo una casella bianca dove scriveremo il titolo conclusivo.



Sotto la casella abbiamo molte possibilità di modifica del testo: il carattere, la dimensione e il colore del carattere. A sinistra le possibilità e le opzioni sono veramente tante ma di queste parleremo in seguito. Qui ci troviamo nella finestra "Caption Settings", ora invece passeremo alla finestra "Caption Motion" del relativo sottomenu:

Qui possiamo muovere a piacere il testo come si vede in figura: questo movimento permetterà al testo di scendere dolcemente dall'alto a sinistra al basso a destra.

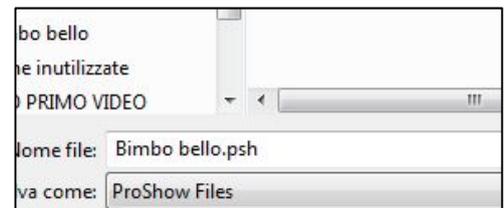
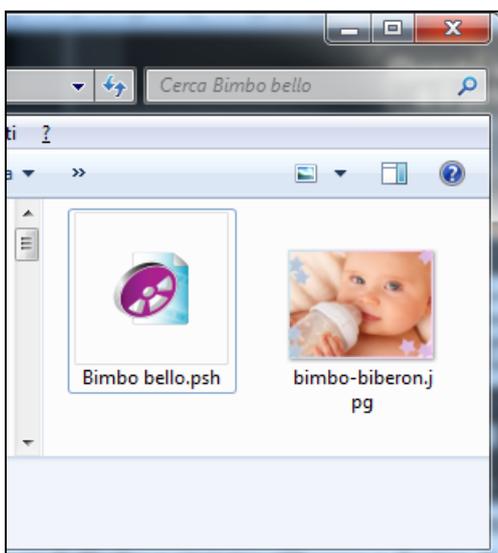


In questa finestra possiamo ancora modificare sia la scritta che il carattere o il colore sia di entrata che di uscita.

Diamo l'ok e con questo abbiamo concluso il nostro primo esercizio di video.

Dobbiamo ancora salvarlo. Dal menu file andiamo su "Save as".

Si aprirà una schermata dove cercheremo la nostra cartella con il file usato per l'esercizio, lo salveremo come si vede in questa figura a destra.



Vediamo anche la cartella a sinistra con il suo contenuto.